ORDINE DEL GIORNO

ALLEANZA VERDI SINISTRA RETI CIVICHE

COMUNE DI AOSTA

Adunanza del 24-25 NOVEMBRE 2026

Prot.

Aosta, 17/11/ 2026

Al/la Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Adesione alle proposte della Rete Italiana Mobilità Equa (RIME) per la sicurezza stradale, la tutela delle vittime della strada e la difesa dell'autonomia dei Comuni nella gestione della mobilità urbana.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI AOSTA
PREMESSO CHE:

- La sicurezza stradale e la tutela della vita umana rappresentano diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione e priorità irrinunciabili per ogni amministrazione pubblica, in linea con gli obiettivi europei "Vision Zero" (azzeramento delle vittime e dei feriti gravi sulla strada entro il 2050).
- Ogni anno in Italia migliaia di persone perdono la vita o riportano invalidità permanenti a causa della violenza stradale, con un impatto drammatico sulle famiglie, sulle comunità locali e sul sistema sanitario nazionale, colpendo in misura sproporzionata gli utenti vulnerabili (pedoni, ciclisti, bambini, anziani e persone con disabilità).
- Il 3 novembre 2026 la **Rete Italiana Mobilità Equa (RIME)** – coalizione che riunisce oltre 40 associazioni impegnate nella tutela delle vittime della strada, nella sicurezza stradale e nella mobilità sostenibile – ha presentato alla Camera dei Deputati il proprio documento di analisi e proposta sul Codice della Strada, denunciando come l'attuale impostazione normativa rischi di privilegiare la velocità e il traffico motorizzato privato a discapito della sicurezza e della salute pubblica.

CONSIDERATO CHE:

- Il documento elaborato da RIME evidenzia gravi criticità nella riforma del Codice della Strada, tra cui la riduzione delle tutele effettive per pedoni e ciclisti, l'indebolimento dei controlli automatici sulla velocità (autovelox) e il depotenziamento dell'efficacia deterrente delle sanzioni.
- Tali disposizioni comprimono fortemente l'autonomia decisionale dei Sindaci e dei Consigli Comunali nella pianificazione della mobilità urbana, ostacolando l'istituzione di Zone 30, aree pedonali, corsie ciclabili e Zone a Traffico Limitato (ZTL), strumenti ormai riconosciuti a livello internazionale come i più efficaci per ridurre la mortalità e la gravità degli incidenti in ambito urbano.
- La città di Aosta, per la sua conformazione urbana, la presenza di numerosi istituti scolastici e la vocazione turistica e sostenibile, necessita di strumenti normativi flessibili e incisivi per garantire la sicurezza dei propri cittadini e promuovere una mobilità dolce, inclusiva ed ecologica.

RITENUTO CHE:

- La memoria e il rispetto per le vittime della strada debbano tradursi non solo in momenti commemorativi, ma in politiche concrete di prevenzione, moderazione della velocità, controllo del territorio e progettazione stradale sicura.
- Sia doveroso sostenere le richieste avanzate dalle associazioni dei familiari delle vittime e dalla Rete Italiana Mobilità Equa affinché il quadro normativo nazionale non arretrati sul fronte della prevenzione e non privi gli enti locali delle competenze necessarie a proteggere chi si sposta a piedi o in bicicletta.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

1. **A esprimere formale sostegno** ai contenuti e alle proposte del documento elaborato dalla Rete Italiana Mobilità Equa (RIME) in difesa della sicurezza stradale, della tutela degli utenti vulnerabili e dell'autonomia amministrativa dei Comuni.
2. **A trasmettere il presente Ordine del Giorno** al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai Presidenti di Camera e Senato, alla Presidenza della Regione Autonoma Valle d'Aosta e all'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), sollecitando una revisione delle norme del Codice della Strada che limitano i controlli sulla velocità e i poteri dei Comuni in materia di moderazione del traffico.
3. **A proseguire e rafforzare sul territorio comunale di Aosta**, nell'ambito delle competenze dell'Ente e del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), le politiche di messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali, la protezione dei percorsi casa-scuola e l'estensione delle aree a velocità moderata (Zone 30), garantendo al contempo adeguati controlli da parte della Polizia Locale contro l'eccesso di velocità e la sosta selvaggia.
4. **A promuovere iniziative di sensibilizzazione ed educazione stradale**, in collaborazione con le scuole, le associazioni locali e le organizzazioni impegnate nella tutela delle vittime della strada, per diffondere una cultura del rispetto delle regole e della convivenza sicura nello spazio pubblico.

La Consigliera
Katya Foletto